

I NOSTRI TESORI

TUTELA DELL'ARCHITETTURA
IL FAI, FONDO AMBIENTE ITALIA, DA ANNI SI BATTE PER TUTELARE E RENDERE ACCESSIBILE IL GRANDE PATRIMONIO ARCHITETTONICO DEL NOSTRO PAESE

LA VISITA IN ANTEPRIMA

Nel pomeriggio di ieri abbiamo potuto effettuare in anteprima il 'tour' del palazzo di proprietà delle famiglie Trevisani e Porcelli che domani e dopodomani sarà possibile visitare grazie al Fai. Guide turistiche d'eccezione, gli studenti del liceo Classico Vincenzo Monti, preparatissimi sulla storia e sull'arte che traspare dalle stanze della dimora dei Romagnoli. Foto di Luca Ravaglia



A tu per tu con la Storia: ecco Palazzo Romagnoli

Porte aperte al pubblico nel weekend, grazie al Fai

OLTRE agli affreschi, all'arte pre-romantica, al Rococò, alle sontuose scalinate e alle opere d'arte che cesellano tutto l'ambiente, c'è di più. Molto di più. Ci sono le storie delle famiglie che hanno abitato una delle dimore di maggior pregio della città e, con esse, una fetta del passato più illustre della città.

LE PORTE di Palazzo Romagnoli si aprono all'ora del tramonto, col sole che scende oltre la facciata dell'edificio fiore all'occhiello delle proposte locali svelate al pubblico dal Fai in occasione delle Giornate di Primavera. Si aprono davanti ai sorrisi cordiali dei proprietari degli ambienti interessati dalla visita - le famiglie Trevisani e Porcelli - e a quelli emozionati delle guide d'eccezione, gli studenti del liceo classico Monti che tra domani e domenica accompagneranno i visitatori alla scoperta di un luogo senza tempo, un'ora abitato e il cui periodo di massimo fulgore iniziò nel '700 dopo che la famiglia Romagnoli elevò quello che era il Palazzo Taraldi per trasformarlo nella residenza di famiglia.

ASATA di origini forlivesi, i Romagnoli conobbero la loro maggior gloria a Cesena, grazie che ai legami col mondo eccle-

siastico che permisero a Prospero Romagnoli di diventare prima tesoriere di Romagna e poi marchese. A impreziosire la residenza fu però il figlio di di Prospero, Michelangelo, già ciambellano alla corte austriaca di Giuseppe II e tornato a Cesena insieme alla sua ricchissima biblioteca di testi prevalentemente dedicati ai viaggi. Una parte dei volumi è ancora conservata nei locali visitabili in questi giorni, altri vennero donati alla Malatestiana.

DUNQUE i gruppi potranno per esempio passeggiare tra la Galle-

ria dei Continenti e la sala dei Paesaggi, senza dimenticare la Stanza dei Giganti. A testa in giù per perdersi nelle 'grottesche' che richiamano la neroniana Domus Aurea o negli affreschi di Giuseppe Milani e poi giù, a cercare la stella che campeggia sul ciottolato della corte interna, che oggi si affaccia sul-

PROPRIETÀ PRIVATA

La casa che fu dei Romagnoli oggi è divisa tra le famiglie Trevisani e Porcelli

la città, ma che trecento anni fa era circondata dalla campagna.

GLI ALTRI LUOGHI

Dal Ridotto all'ex ospedale

A **CESENA** saranno visitabili anche il Palazzo del Ridotto e i locali dell'Itis Pascal, che un tempo ospitavano un ospedale.

A fare da ciceroni saranno complessivamente un centinaio di studenti, selezionati tra i vari istituti coinvolti: lo stesso Itis, il 'Marie Curie' di Savignano e i licei classico Monti e linguistico Alpi.

IL TOCCO in più è dato dalla preparazione degli studenti, capaci di intrattenere i visitatori con aneddoti e curiosità. Come la storia di Napoleone, diventato parente alla lontana dei Romagnoli che, per evitare il rischio di vedersi saccheggiare le loro opere d'arte come accadeva spesso durante il passaggio delle truppe francesi, riuscirono a combinare un matrimonio con un cugino dello stesso Napoleone, ottenendo per di più come dote un mantello dell'imperatore, col quale da allora vengono avvolti in nuovi eredi della famiglia durante il loro battesimo.

Luca Ravaglia

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA



A Savignano oggi in anteprima apre il museo del Compito

OGGI alle 17.30 a Savignano, Museo del Compito a San Giovanni, partirà l'anteprima delle giornate Fai in programma domani e domenica. Due le novità che si potranno ammirare oggi. Il giardino del museo, dove sono conservati alcuni reperti legati al ponte consolare e una pietra miliare. Sarà poi possibile assistere in anteprima alla proiezione del video 'Savignano sul Rubicone. Oltre i confini della storia'. Quattro minuti di immagini e emozioni sulla vita della città raccolti in oltre un anno di lavoro da assessorato comunale alla Cultura, Dardari Multimedia e cooperativa Koine, documentando scorci, eventi e scene di vita della comunità savignanese.

c.p.

